

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 365

Estratto del processo verbale della seduta n. 96 del 23 giugno 2016

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e costituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
Daniele Gerolin
Bruno Marini
Claudio Violino

Assenti:

Assistono:

il Segretario generale Augusto Viola

il Vice Segretario generale Coordinatore dell'Area giuridico – legislativa Franco Zubin

Verbalizza Sabina MORATTO della P.O. Organizzazione, relazioni sindacali, trasparenza e anticorruzione

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e costituzione del fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 e, in particolare, il comma 1 dell'articolo 1 laddove si prevede che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 la Regione si adegua al disposto di cui al medesimo decreto legislativo;

VISTO l'art. 2, comma 1, della succitata legge regionale n. 26/2015, secondo cui la Regione e i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n. 118/2011, nei termini indicati per le regioni a statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo, posticipati di un anno;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

VISTO l'art.3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011, secondo cui, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1 al medesimo decreto legislativo, deve procedersi, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2016. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato, in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2016, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del Bilancio di previsione 2016-2018, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2016, 2017 e 2018 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui importo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2;

VISTO il successivo comma 8 dell'art. 3 del succitato decreto legislativo n. 118/2011, che dispone l'adozione di un unico atto deliberativo ai fini del riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, da trasmettersi tempestivamente al Consiglio;

VISTO il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 28 del 17 dicembre 2015;

VISTE le proprie deliberazioni n. 306 e n. 307, entrambe di data 22 dicembre 2015, con cui sono stati rispettivamente approvati il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale per gli anni 2016-2018;

VISTO il conto consuntivo dell'esercizio 2015 del Consiglio regionale, approvato dal Consiglio in data odierna con deliberazione n. 41;

DATTO ATTO che, sino al 31 dicembre 2015, il Consiglio regionale ha adottato un bilancio annuale di cassa che, come tale, non ha generato residui;

DATTO ATTO, altresì, che le spese iscritte nel bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, trovano copertura nelle previsioni di entrata iscritte nel bilancio di previsione per i corrispondenti esercizi;

RITENUTO, pertanto, di non procedere al riaccertamento straordinario dei residui e alla conseguente istituzione del fondo pluriennale vincolato;

RITENUTO, altresì, di non procedere ad un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo i criteri indicati al punto 3.3 e all'esempio n. 5 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTI gli schemi allegati sub 1 e sub 2 alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa, previsti all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011 e allegati 5/1 e 5/2 al medesimo decreto legislativo, che riportano il fondo pluriennale vincolato e il risultato di amministrazione;

RITENUTO di determinare il risultato di amministrazione in euro 2.016.983,12, come da allegato sub 2. Di tale somma resta nella disponibilità del bilancio del Consiglio l'importo di euro 142.074,83, quale avanzo di amministrazione vincolato in quanto relativo ai fondi Agcom assegnati al Corecom.

RITENUTO, pertanto, di determinare in euro 1.874.908,29 l'avanzo da restituire al bilancio della Regione;

Delibera

- a. di non procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al riaccertamento straordinario dei residui e alla istituzione del fondo pluriennale vincolato,
- b. di non istituire il fondo crediti di dubbia esigibilità,
- c. di approvare gli schemi allegati sub 1 e sub 2 alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa, previsti all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011 e allegati 5/1 e 5/2 al medesimo decreto legislativo, che riportano il fondo pluriennale vincolato e il risultato di amministrazione,
- d. di determinare il risultato di amministrazione in euro 2.016.983,12, come da allegato sub 2. Di tale somma resta nella disponibilità del bilancio del Consiglio l'importo di euro 142.074,83, quale avanzo di amministrazione vincolato in quanto relativo ai fondi Agcom assegnati al Corecom,
- e. di determinare in euro 1.874.908,29 l'avanzo da restituire al bilancio della Regione.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

LA VERBALIZZANTE
Sabina Moratto

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28-12-2011

ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2016

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2016 o successivi	1	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	0,00	0,00
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2016 e successivi	2	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016 pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	4	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	b	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	5	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2016, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti indicare 0	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (8)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	9	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	c	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	10	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2017, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c) altrimenti indicare 0	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	0,00

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DPCM 28-12-2011

ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2016

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2018 (e di entrata del bilancio 2019 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2018	14	0,00	0,00
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, che si prevede esigibili nel 2018 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	d	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2018	15	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2018, pari a (16)=(14)+(d)-(15) se positivo, altrimenti indicare 0	16	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) altrimenti indicare 0	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2018 (18)=(13)-(16)+(17)	18	0,00	0,00

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2016

Entrate accertate reimputate al 2017

Entrate accertate reimputate al 2018

Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

Impegni reimputati al 2016

Impegni reimputati al 2017

Impegni reimputati al 2018

Impegni reimputati agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)		2.016.983,12
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	0,00
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	0,00
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f)	(-)	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2016 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	=	2.016.983,12

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui :		
Parte accantonata		
	Totale parte accantonata (i)	0,00
Parte vincolata		
RISORSE AGCOM ASSEGNATE AL CORECOM (ART.12 C.2 L.R.11/2001)		142.074,83
	Totale parte vincolata (l)	142.074,83
	Totale parte destinata agli investimenti (m)	0,00
	Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)	1.874.908,29
se (n) negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2016		